# Funzioni - Parte I Le funzioni

Corso AMAT C++

Liceo Scientifico Statale "A. Volta"

A.S. 2018/19



# Il main è una funzione...

```
#include <iostream>
int main(){
    std::cout << "A ";
    std::cout << "B ";
    return 0;
}</pre>
```

# ...ma non per forza l'unica!

```
1 #include <iostream>
2 int piero(){
   std::cout << "Ciao ";
3
  std::cout << "sono Piero ";
    return 0;
5
6
 int main(){
     std::cout << "A ";
8
     std::cout << "B ";
9
    return 0;
10
11 }
```

# ...ma non per forza l'unica!

```
#include <iostream>
  int piero(){
     std::cout << "Ciao ";
3
    std::cout << "sono Piero ";</pre>
     return 0;
5
6
  int main(){
     std::cout << "A ";
8
     std::cout << "B ";
    return 0;
10
11
```

Se eseguiamo questo programma, il computer esegue esclusivamente la funzione main: a terminale viene scritto:

АВ

```
#include <iostream>
2 int piero(){
     std::cout << "Ciao ";
   std::cout << "son Piero ";
    return 0;
5
 int main(){
     std::cout << "A ";
8
     piero();
     std::cout << "B ";
10
   piero();
11
     return 0;
12
13 }
```

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

A

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

```
A
```

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

## piero:

```
std::cout<<"Ciao ";
std::cout<<"son Piero ";
return 0;</pre>
```

```
A
```

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

## piero:

```
std::cout<<"Ciao ";
std::cout<<"son Piero ";
return 0;</pre>
```

```
A Ciao
```

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

## piero:

```
std::cout<<"Ciao ";
std::cout<<"son Piero ";
return 0;</pre>
```

```
A Ciao son Piero
```

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

# piero:

```
std::cout<<"Ciao ";
std::cout<<"son Piero ";
return 0;</pre>
```

```
A Ciao son Piero
```

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

A Ciao son Piero

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

A Ciao son Piero

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

```
A Ciao son Piero B
```

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

A Ciao son Piero B

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

## piero:

```
std::cout<<"Ciao ";
std::cout<<"son Piero ";
return 0;</pre>
```

#### Terminale:

A Ciao son Piero B

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

## piero:

```
std::cout<<"Ciao ";
std::cout<<"son Piero ";
return 0;</pre>
```

#### Terminale:

A Ciao son Piero B Ciao

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

## piero:

```
std::cout<<"Ciao ";
std::cout<<"son Piero ";
return 0;</pre>
```

#### Terminale:

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

## piero:

```
std::cout<<"Ciao ";
std::cout<<"son Piero ";
return 0;</pre>
```

#### Terminale:

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

#### main:

```
std::cout << "A ";
piero();
std::cout << "B ";
piero();
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

# Funzioni e loro esecuzione

Nel programma che abbiamo visto ci sono:

- due funzioni: piero e main
- tre esecuzioni di funzioni: l'esecuzione del main, la prima esecuzione di piero, la seconda esecuzione di piero.

Ciascuna esecuzione di piero ha inizio con una **chiamata** o **invocazione** da parte del main, che ha qui il ruolo di **chiamante**. L'esecuzione del chiamante rimane **sospesa** fintanto che quella della funzione chiamata non si sia conclusa.

## Dichiarazione della funzione e sua chiamata

La dichiarazione della funzione deve sempre precedere, nel codice, le sue chiamate. Così, se avessimo scritto così il codice:

```
#include <iostream>
  int main(){
     std::cout << "A ";
3
    piero();
4
    std::cout << "B ":
5
    piero();
6
     return 0;
7
8
  int piero(){
     std::cout << "Ciao ";
10
     std::cout << "son Piero ";
11
     return 0;
12
13 }
```

NON avrebbe funzionato!

Ogni esecuzione di funzione avviene all'interno di uno spazio di memoria **completamente isolato**, che viene creato al momento della chiamata della funzione e viene distrutto al termine della sua esecuzione.

```
#include <iostream>
  int piero(){
     int b, c;
3
     b = 3; c = 4;
4
     std::cout << b+c;</pre>
5
     return 0;
6
7
  int main(){
     int a, b;
9
     a = 1; b = 2;
10
     piero();
11
     std::cout << a+b;</pre>
12
     return 0;
13
14|}
```

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

```
a: b: ___
```

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

# piero:

```
int b, c;
b=3; c=4;
std::cout << b+c;
return 0;</pre>
```

```
a: 1 b: 2
```

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

## piero:

```
int b, c;
b=3; c=4;
std::cout << b+c;
return 0;</pre>
```

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

# piero:

```
int b, c;
b=3; c=4;
std::cout << b+c;
return 0;</pre>
```

# a: 1 b: 2

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

# piero:

```
int b, c;
b=3; c=4;
std::cout << b+c;
return 0;</pre>
```

#### Terminale:

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

# piero:

```
int b, c;
b=3; c=4;
std::cout << b+c;
return 0;</pre>
```

### Terminale:

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

#### L'isolamento

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

7 3

#### L'isolamento

#### main:

```
int a; int b;
a=1; b=2;
piero();
std::cout << a+b;
retrurn 0;</pre>
```

#### Terminale:

7 3

#### La comunicazione

Se ogni esecuzione ha luogo entro uno spazio di memoria isolato, come possono il chiamante e la funzione invocata comunicare? Vorremmo ottenere che:

- ► INPUT: Al momento della chiamata, il *chiamante* possa fornire alla funzione dei dati su cui lavorare (quelli che si chiamano parametri)
- ► OUTPUT La funzione chiamata, concludendo la propria esecuzione, possa restituire un risultato al chiamante.

Perché una funzione possa ricevere un INPUT, occorre che:

Perché una funzione possa ricevere un INPUT, occorre che: sia dichiarata in modo da esigere dei parametri in ingresso:

```
int piero(int pera, int mela){
  comando1;
  comando2;
  comando3;
  comando4;
  ...
}
```

Perché una funzione possa ricevere un INPUT, occorre che: sia dichiarata in modo da esigere dei il chiamante la invochi passando parametri in ingresso: un valore per ogni parametro

```
int piero(int pera, int mela){
  comando1;
  comando2;
  comando3;
  comando4;
  ...
}
int main(){
  ...
  piero(2,3)
  ...
  piero(3,4)
  ...
}
```

```
int main(){
    ...
    piero(2,3);
    ...
    piero(3,4);
    ...
}
```

Perché una funzione possa ricevere un INPUT, occorre che: sia dichiarata in modo da esigere dei il chiamante la invochi passando parametri in ingresso: un valore per ogni parametro

```
int piero(int pera, int mela){
  comando1;
  comando2;
  comando3;
  comando4;
  ...
}
int main(){
   ...
  piero(2,3);
  ...
  piero(3,4);
  ...
}
```

L'invocazione piero (2,3) avvia l'esecuzione della funzione piero all'interno un compartimento isolato della memoria, che viene creato già popolato con due variabili: una di nome pera, avente valore 2, e una di nome mela, avente valore 3.

```
pera: 2 mela: 3
```

### L'output

Perché una funzione possa restituire un OUTPUT, occorre che:

# L'output

Perché una funzione possa restituire un OUTPUT, occorre che:

termini mediante un comando della forma return espressione; con espressione corrispondente al tipo dichiarato

```
int piero(){
    ...
    return 5;
    ...
}
double pino(){
    ...
    return 5.5;
    ...
}
```

## L'output

Perché una funzione possa restituire un OUTPUT, occorre che:

termini mediante un comando della forma return espressione; con espressione corrispondente al tipo dichiarato

```
int piero(){
    ...
    return 5;
    ...
}
double pino(){
    ...
    return 5.5;
    ...
}
```

l'invocazione della funzione sia parte di un'espressione, così che il chiamante possa catturare il valore restituito:

```
int main(){
    ...
    double x;
    x = pino();
    std::cout<< 2*piero()+x;
    ...
}</pre>
```

Ad x verrà assegnato il valore 5.5; a terminale verrà scritto 15.5.

Si scriva una funzione primo che determini se un numero intero  $n \ge 2$  fornito come argomento e' o meno primo; si scriva un main che consenta all'utente di interfacciarsi con tale funzione.

Si scriva una funzione primo che determini se un numero intero  $n \ge 2$  fornito come argomento e' o meno primo; si scriva un main che consenta all'utente di interfacciarsi con tale funzione.

```
bool primo(int n){
     int candidato:
2
     candidato = 2;
3
     while(candidato<n){</pre>
4
         if (n%candidato==0) {
5
            return 0;
6
7
         candidato=candidato+1;
8
9
     return 1;
10
11 | }
```

Si scriva una funzione primo che determini se un numero intero  $n \ge 2$  fornito come argomento e' o meno primo; si scriva un main che consenta all'utente di interfacciarsi con tale funzione.

```
bool primo(int n){
     int candidato:
2
     candidato = 2;
3
     while(candidato<n){</pre>
4
         if (n%candidato==0) {
5
            return 0;
6
7
         candidato=candidato+1;
8
9
                                     9
     return 1;
10
                                    10
                                    11 }
11 | }
```

```
1 int main(){
    int num;
    std::cout << "Numero: ";</pre>
    std::cin >> num;
    if(primo(num)){
        std::cout << "Primo";</pre>
    }else{
        std::cout << "Comp.";
    return 0;
```

Si scriva una funzione f che, dato un numero reale x fornito come argomento, restituisca f(x), ove:

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt[5]{x} - 1 & \text{se } x \ge 1\\ x & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Si scriva un main che mostri a terminale i valori assunti da f per  $x \in [0,5]$  (passo di campionamento 0.05)

Si scriva una funzione f che, dato un numero reale x fornito come argomento, restituisca f(x), ove:

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt[5]{x} - 1 & \text{se } x \ge 1\\ x & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Si scriva un main che mostri a terminale i valori assunti da f per  $x \in [0,5]$  (passo di campionamento 0.05)

```
double f(double x){
   if(x>=1){
      return pow(x,0.2)-1;
   }else{
      return x;
   }
}
```

Si scriva una funzione f che, dato un numero reale x fornito come argomento, restituisca f(x), ove:

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt[5]{x} - 1 & \text{se } x \ge 1 \\ x & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Si scriva un main che mostri a terminale i valori assunti da f per  $x \in [0, 5]$  (passo di campionamento 0.05)

```
double f(double x){
   if(x>=1){
      return pow(x,0.2)-1;
   }else{
      return x;
   }
   }
}

return x;
}

return 0;
}
```